

« UNDOING LAW, FRAMING CONTEXTS. NORMATIVITY ACROSS THE DISCIPLINES »

Presentazione della conferenza

Se “analisi contestuale” è una parola d’ordine che suona familiare alle orecchie degli storici, così come a quelle dei giuristi che si sono interessati ai rapporti tra diritto e società, sembrerebbe che i diversi modi di declinare questa esigenza elementare meritino oggi di essere messi nuovamente in discussione. Come conciliare, infatti, questa esigenza con la riflessione su tutti i fenomeni d’interferenza o di complessificazione che sembrano al momento confondere la distinzione tra il diritto e gli altri fenomeni sociali?

Numerosi analisti delle normatività contemporanee – che si tratti di giuristi *stricto sensu*, di antropologi o di sociologi – tendono a focalizzare l’attenzione sull’insieme delle interferenze per mezzo delle quali il ragionamento giuridico tradizionale, più o meno erede del diritto romano, sembrerebbe essere assediato da diverse creazioni normative inedite. Che si prenda in considerazione lo sviluppo della razionalità amministrativa, quello della *soft law*, o ancora l’influenza dei calcoli governativi puri e semplici, il diritto si presenta sempre più come un’entità composita ed eterogenea. Queste ipotesi hanno incoraggiato alcuni studiosi a sottrarre l’analisi del diritto alla sola competenza dei giuristi e, al contempo, hanno spinto i giuristi ad aprirsi alle scienze sociali. Ma hanno anche causato più di un’incertezza circa la definizione attuale di “contesto” del diritto.

Al fine di esaminare nel miglior modo possibile le formule contemporanee dell’ermeneutica contestuale e la loro capacità di render conto dei fenomeni evocati, la conferenza cercherà di offrire uno spazio di confronto che possa tracciare una sorta di diagonale attraverso i diversi campi degli studi giuridici attuali e le loro articolazioni nazionali. Solo il confronto fra i diversi approcci al fenomeno giuridico, troppo spesso costretti nei loro “compartimenti stagni”, potrà permettere di acquisire una percezione più acuta dell’impatto che i rivolgimenti contemporanei del diritto producono su quelle linee di ricerca che dovrebbero contribuire a spiegarli.

Da un lato, storici, sociologi e giuristi saranno invitati a presentare degli studi casistici in una prospettiva critica che permetta di chiarire non solo il grado di pertinenza analitica ma anche le modalità di applicazione della nozione di contesto. Dall’altro, contributi di carattere più teorico forniranno a questi scenari una sorta di contraltare concettuale, mettendo in discussione l’alternativa tradizionale tra le due concezioni dominanti del diritto: gioco formale di norme avulse dalla storia o flusso di avvenimenti empirici perfettamente indipendenti dalla forma giuridica delle norme.

L’obiettivo della conferenza è di portare questi due modi di affrontare la questione del contesto delle norme giuridiche ad incrociarsi e a rafforzarsi reciprocamente. La

speranza è che tale prospettiva inedita possa gettare una luce nuova su una questione che è scontata solo in apparenza, e, perché no, mostrare come anche le norme possono produrre contesti.